

doviziosissime. Non dimentichino pure che la popolazione slava in tutte le provincie austriache è più povera della *tedesca* e *dell'italiana*, e che per i Dalmati la lingua italiana è il maggior bene che essi abbiano; perchè è lingua loro formata in casa loro, e perchè per essa soltanto sono i Dalmati annoverati tra i popoli civili e colti dell'Europa. Sappiano pure gli Slavi che gli *Italiani* dalmati, come gli *Italiani* del Tirolo, del Friuli, di Gorizia, del Litorale, del distretto di Trieste e dell'Istria, rimarranno devoti, come finora, al governo *austriaco tedesco*, ma sudditi contenti e tranquilli ad un governo *slavo*, sia esso dei Croati, dei Sloveni, degli Slovaki o dei Czeki o dei Polacchi, mai.

E il Governo deve tener conto di tutto questo. E pensando che la maggior parte delle contribuzioni è pagata dai Dalmati *italiani*, e che il maggior numero degli scolari che frequentano le scuole, ora slave quasi tutte, sono di famiglie parlanti l'italiano (chechè ne dicano le bugiarde tabelle) e che le frequentano perchè forzati per mancanza di mezzi per mandarli fuori di Dalmazia. E perciò restituisca il Governo ai Dalmati le scuole italiane *soppresse*, onde cessi la discordia che li tiene in guerra civile e che li distrugge; e non danneggi l'Austria tutta coll'annessione alla Croazia, togliendole la costa dalmata tanto opportuna a capire una flotta militare e commerciale, aventi nel popolo delle città eccellenti marinari non inferiori a quelli di nessun'altra potenza, mentre gli Slavi sono nelle barche d'imbarazzo anzichè d'aiuto; e perchè parlano la lingua *intesa e parlata*, se anche male, non solo dalle città tutte alle coste dell'Adriatico, ma a quelle pure del Mediterraneo.

30 Maggio 1898.

## INDICE.

	Pagina
Occasione di questo lavoro . . . . .	5
Dedizione dei Dalmati spontanea a Francesco d'Austria e sua riconoscenza . . . . .	6
Il Generale Rukavina e la devozione dei Dalmati alla Rep. Veneta . . . . .	7
Danni dell'Annessione . . . . .	8
Venuta degli Slavi in Dalmazia, loro origine, gloria e coltura . . . . .	8
Origine del regno Croato tributario e sua breve vita	9
I Dalmati nè per origine nè per nazionalità non sono Slavi . . . . .	10
Sono dell'antico Illirico Proprio . . . . .	11
Ribellatisi a Genzio si costituiscono in Repubblica Dal- mata; loro conquiste sulla terra detta da essi Dal- mazia . . . . .	12
I Dalmati a' tempi di Cesare, guerre coi Romani; se vinti non ingloriosi . . . . .	13
Ottaviano ebbe cara la Dalmazia — battaglia d'Azio — Dittatore col titolo di Augusto ne estende i con- fini da Drino all'Arsa . . . . .	ivi
Sconvolgimento disonorante che si fa ora dalle Poste dei gloriosi nomi delle località Dalmate per favo-	